



28 Marzo 2025



9:00 - 13:00



Presidente Aysel Associazione:
Carlo Alberto Pagliarulo
Ex Dirigente Pubblico, Coordinatore
Scientifico di Aysel Srl



Docente: **Gaetano Alborino**
Avvocato - Funzionario di Polizia
Metropolitana di NAPOLI – Autore di articoli e
pubblicazioni in materia di ambiente.

Gli scarichi idrici delle attività economiche alla luce dei recenti decreti di semplificazione

Programma

- Riferimenti normativi.
- La nuova nozione di scarico.
- Gli elementi essenziali del concetto di scarico.
- I corpi ricettori.
- Le vasche e le cisterne aziendali: scarico o deposito di rifiuti?
- I rifiuti costituiti da acque reflue.
- Le acque di scarico e i rifiuti liquidi.
- I rapporti tra la normativa sulla tutela delle acque e quella in tema di rifiuti.
- Le tipologie di acque reflue:
- Le acque reflue domestiche, industriali e urbane.
- La nozione di acque reflue industriali secondo i recenti orientamenti della giurisprudenza.
- Le acque provenienti da:
 - impianti di lavanderia.
 - un autolavaggio;
 - parcheggi;
 - un'attività di auto carrozzeria;
 - un'attività da autofficina meccanica;
 - un centro di revisione;
 - un'attività di falegnameria;
 - un'attività di pasticceria;
 - un mattatoio comunale;
 - lavaggio di inerti, di pavimenti di un complesso industriale, di betoniere;
 - lavaggio dei piazzali adibiti allo stoccaggio dei rifiuti o dei mezzi adoperati per il loro trasporto;
 - lavaggio di cassonetti;
 - lavorazioni marmi;
 - piscine;
 - da un centro sportivo (campi da tennis, calcetto);
 - ristoranti ed alberghi.
- L'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche alla luce del nuovo decreto di semplificazione ambientale.
- L'immissione occasionale e la traccimazione. Quale disciplina applicare?





- Scarico discontinuo di reflui e scarico occasionale. La distinzione nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
- Le acque meteoriche e di dilavamento.
- Le acque reflue assimilabili alle domestiche.
- Le deleghe alle Regioni per l'emanazione di specifiche normative in materia di:
 - limiti di emissione degli scarichi;
 - assimilabilità alle acque reflue domestiche;
 - utilizzazione agronomica;
 - acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
 - autorizzazione allo scarico.
- La disciplina autorizzatoria degli scarichi.
- Gli elementi essenziali dell'autorizzazione.
- Il potere discrezionale della pubblica amministrazione.
- Tempi e validità dell'autorizzazione.
- Il subingresso di un soggetto in un'attività economica già autorizzata: obblighi ed adempimenti.
- La disciplina dei pozzi perdenti o assorbenti, tra normativa nazionale regionale e locale.
- La corretta gestione delle fosse e delle vasche settiche.
- Il regime sanzionatorio previsto dal Testo Unico Ambientale, alla luce delle recenti modifiche.
- Gli illeciti amministrativi e gli illeciti penali.
- La mancanza di autorizzazione e il superamento dei limiti tabellari.
- Circostanze esimenti.
- Le regole del campionamento.
- Particolari ipotesi sanzionatorie:
 - Il trasporto illecito dei rifiuti liquidi costituiti da acque reflue;
 - Lo sversamento dei liquami da autospurgo.
- Le disposizioni del codice penale in materia di acque:
 - il danneggiamento (art. 635 C.P.);
 - il getto di cose pericolose (art. 674 C.P.)
 - la violazione delle norme di tutela del paesaggio (art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004).
- La responsabilità delle persone giuridiche derivante da scarichi non autorizzati, alla luce del decreto n. 121/2011
- Il D. Lgs n. 121/2011, in attuazione delle direttive 2009/123/Ce e 2005/35/Ce ha introdotto nuove fattispecie di reati ambientali ed ha esteso, mediante modifiche apportate al D. Lgs. n. 231/2001, la responsabilità penale anche alle persone giuridiche.

D&R
Domande & Risposte

COME PARTECIPARE:



Modalità per partecipazione via web: è sufficiente il collegamento internet. Sarà inviata mail con link al corso.

Requisiti di sistema: per partecipare occorre un pc con casse o cuffie audio;

Per iscriversi accedere al sito www.acselsrl.it

I partecipanti potranno scaricare le slide e l'attestato di partecipazione con esito esame finale direttamente dal sito www.acselsrl.it



QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Webinar

28 Marzo 2025

Gli scarichi idrici delle attività economiche alla luce dei recenti decreti di semplificazione

A. QUOTE DI ISCRIZIONE

Quote cumulative per Comuni

fino a 6.000 ab. (max **3** iscritti) **250 €**
6.001 - 15.000 ab. (max **5** iscritti) **350 €**
15.001 - 30.000 ab. (max **7** iscritti) **450 €**
30.001 - 60.000 ab (max **9** iscritti) **550 €**
oltre 60.000 ab (max **11** iscritti) **650 €**

Quota iscrizione **individuale - 150 €**

Altri Enti/Società (max **11** iscritti) - **750 €**

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

La quota comprende Slides e Attestato di partecipazione con esito esame finale

Partecipazione Gratuita per Enti associati ad Acsel Associazione

I Comuni con popolazione **da 1.000 a 100.000 ab.** partecipano **GRATIS** a tutti i Corsi Acsel (**80-100 l'anno**) con una quota associativa annua che va **da 350 a 2.500 €**

B. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole)
intestato ad Acsel Srl, Via Rodolfo Lanciani, n. 69 - 00162 ROMA
Partita IVA 14496031007
Codice IBAN: IT 76Z0 6230 0322 2000 0150 48717

Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Acsel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Acsel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.